



COPIA

Seduta in data 23.12.2015 Reg. verb. n. 117

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI SITO IN LOCALITA' VALLESCURA. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.M. 8.4.2008 E S.M.I. - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA.

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 15,30 previa regolare convocazione, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti i Signori:

SINDACO	PESCE CESARE	Presente
VICE-SINDACO	BERTANI MARCO	Presente
ASSESSORE	NOBILE GIUSEPPE	Presente

Totale presenti 3
Totale assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale,
Dottor VINCENZO CAMBERLINGO
che redige il verbale.

Constatata la regolarità, per la presenza del numero legale dei componenti, assume la presidenza ed apre la riunione per la trattazione della proposta di deliberazione indicata in oggetto:

il Sindaco, Geom. CESARE PESCE

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO – Art. 124 D.Leg.vo 267/2000

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a far data dal
... N. 0

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dottor VINCENZO CAMBERLINGO

Comunicazione ai Capigruppo consiliari (data della pubblicazione all'Albo Pretorio).
Art. 125 D.Leg.vo 18/08/2000 n. 267 – T.U. Leggi Ordinamento Enti Locali. Prot.n.

CERTIFICATO DI INTERVENUTA ESECUTIVITA' – Art. 143 D.Leg.vo 267/2000.

La presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, senza reclami o opposizioni, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Leg.vo 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dottor VINCENZO CAMBERLINGO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la vigente normativa in materia di gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati disciplina i Centri di Raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, definendoli: "...aree presidiate ed allestite, conformi a determinate caratteristiche strutturali e gestionali, per il conferimento differenziato delle varie frazioni omogenee dei Rifiuti Urbani ed Assimilati..", come disposto all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e del D. M. del 13 maggio 2009 e successive modifiche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 183 comma 1, lettera cc) del D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006;
- l'istituzione dei Centri di Raccolta ai sensi dei due D.M. di cui al punto precedente interessa anche la normativa e le modalità di raccolta dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), i quali devono essere raccolti e gestiti per flussi separati, rispettando le specifiche disposizioni in materia (cfr. D.Lgs. 151/05, D.Lgs. 49/2014, e seguenti);
- è interesse dell'Amministrazione comunale favorire ogni misura che agevoli la corretta gestione dei rifiuti e l'incremento delle frazioni raccolte in maniera differenziata e destinate a recupero, nonché persegua l'ottimizzazione dei servizi di igiene urbana nel rapporto costi/benefici;
- tra le misure, di cui al punto precedente, una delle più importanti è quella riguardante l'avvio del centro di raccolta realizzato in località Vallescura, il cui progetto è stato approvato anche ai sensi dell'art.2, comma 1, del D.M. 8.4.2008 con deliberazione della Giunta Comunale n.86 del 9.7.2008;

CONSIDERATO che è dunque interesse dell'Amministrazione avviare la fruizione del centro di raccolta realizzato in località Vallescura secondo il disposto di cui al D.M. 8.4.2008, al D.M. 13.5.2009, al D.Lgs. 151/2005 e al D.Lgs.49/2014, da utilizzare sia per i rifiuti raccolti in modo differenziato che per i RAEE;

DATO atto che il centro di raccolta dei rifiuti di Vallescura rispetta le indicazioni del D.M. 8.4.2008 come modificato dal successivo D.M. 13.5.2009;

RITENUTO, pertanto, di confermare l'approvazione, ai sensi dell'art.2 del D.M. 8.4.2008 come modificato dal successivo D.M. 13.5.2009, del centro di raccolta di Vallescura in quanto realizzato in conformità alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, dando atto che la gestione dello stesso dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di cui all'allegato I del decreto;

VISTO e richiamato il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 7.7.2010 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 12.5.2015, in particolare gli articoli 15 e 16, e ritenuto, in ottemperanza all'art.15 comma 2 del citato Regolamento, di dover stabilire le modalità e le frequenze del conferimento presso il centro di raccolta;

CONSIDERATO necessario, quindi, procedere alla redazione di un regolamento gestionale di recepimento delle norme sopra richiamate per la determinazione dei criteri volti ad un ordinato e corretto utilizzo del Centro di raccolta comunale, disciplinandone le modalità di accesso e di conferimento dei rifiuti;

VISTO l'allegato documento denominato "Regolamento per la gestione del Centro di

Raccolta comunale dei rifiuti urbani differenziati sito in Località Vallescura", predisposto in esecuzione del comma 2, dell'art.15 del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani;

ASSUNTO il parere in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

visto lo Statuto comunale;

visto il D.Lgs. 18.8.2000, n.267;

a voti unanimi, resi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di avviare la fruizione del centro di raccolta realizzato in località Vallescura secondo il disposto di cui al D.M. 8.4.2008, al D.M. 13.5.2009, al D.Lgs. 151/2005 e al D.Lgs.49/2014, da utilizzare sia per i rifiuti raccolti in modo differenziato che per i RAEE, approvando lo stesso ai sensi dell'art.2 del D.M. 8.4.2008 come modificato dal successivo D.M. 13.5.2009 in quanto realizzato in conformità alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, dando atto che la gestione dello stesso dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di cui all'allegato I del decreto;

2. di approvare, pertanto, lo schema di "Regolamento per la gestione del Centro di Raccolta comunale dei rifiuti urbani differenziati sito in Località Vallescura", composto da n.17 articoli e n.2 allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

* * * * *

indi, con distinta, separata e unanime votazione, la Giunta comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito.



COMUNE DI NE

Città Metropolitana di Genova

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE
DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI
SITO IN LOCALITÀ VALLESCURA**

Art. 183, comma 1, lettera cc), del D Lgs. 12.4.2006 n.152 e s.m.i.

D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

Indice

Art. 1 – Oggetto del Regolamento	3
Art. 2 – Finalità.....	3
Art. 3 – Definizioni.....	3
Art. 4 – Utenze ammesse al conferimento	3
Art. 5 – Qualità e quantità dei rifiuti conferibili.....	4
Art. 6 – Orario di apertura	4
Art. 7 – Modalità di accesso.....	4
Art. 8 – Modalità del conferimento	5
Art. 9 – Obblighi del Comune.....	5
Art. 10 – Obblighi del Gestore.....	5
Art. 11 – Norme comportamentali per gli utenti.....	6
Art. 12 – Divieti	7
Art. 13 – Misure di sicurezza.....	7
Art. 14 – Controlli	7
Art. 15 – Controlli Sanzioni	7
Art. 16 – Modalità di comunicazione ed entrata in vigore.....	8
Art. 17 – Rinvio normativo.....	8

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, predisposto in esecuzione del comma 2, dell'art.15 del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 7.7.2010 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 12.5.2015, contiene le disposizioni per la corretta gestione e per la regolare fruizione da parte degli utenti del Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti urbani sito in Ne, Località Vallescura;
2. Il Centro di Raccolta Comunale risulta realizzato e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.96 del 30.7.2008 ai sensi dell'art.2, comma 1 del D.M. 8.4.2008.

Art. 2 – Finalità

1. I centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani costituiscono uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La loro gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci.
2. Il presente documento disciplina le tipologie degli utenti ed i loro comportamenti, i rifiuti conferibili ed i limiti, per tipologia e quantitativi, degli stessi, nonché determina le norme generali che stabiliscono le modalità di accesso all'infrastruttura.

Art. 3 – Definizioni

1. Per l'applicazione del Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:
 - a) **Centro di raccolta:** area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, realizzata e gestita ai sensi del D.M. 8.4.2008 così come modificato dal D.M. 13.5.2009 e ssmmii;
 - b) **detentore:** il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
 - c) **utenze ammesse al conferimento:** utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
 - d) **utenze domestiche:** nuclei familiari;
 - e) **utenze non domestiche:** operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi;
 - f) **gestore del Centro:** soggetto cui è affidata la gestione del Centro comunale di raccolta, iscritto all'Albo Gestori Ambientali cat. 1;
 - g) **responsabile del Centro:** soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione del Centro;
 - h) **RAEE:** rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2014, n. 49;
 - i) **DM 65/2010:** Decreto 8 marzo 2010, n. 65 "Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature.

Art. 4 – Utenze ammesse al conferimento

1. Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:
 - a) i cittadini residenti o proprietari e/o locatari di abitazioni insistenti nel territorio del comune di Ne per quanto riguarda le utenze domestiche;

- b) i titolari di utenze non domestiche con sede nel Comune di Ne, ma limitatamente a quanto indicato dal “Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti” nonché in accordo a quanto stabilito nel presente documento (es. tipologie, quantitativi, convenzioni, tariffe...);
 - c) il gestore del pubblico servizio di raccolta o soggetti con esso convenzionati che effettuino attività di pubblico servizio;
 - d) i distributori, gli installatori e i centri di assistenza dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) a seguito dell'apertura organizzata del Centro di Raccolta a tale tipologia di conferimento (regolamentata dal DM 65/2010);
 - e) i servizi del Comune di Ne secondo i limiti e le modalità indicate nel presente Regolamento;
2. I soggetti conferenti di cui alle lett. a) e b) del precedente comma devono essere iscritti tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del vigente Regolamento comunale in materia.

Art. 5 – Qualità e quantità dei rifiuti conferibili

1. I rifiuti potenzialmente conferibili sono quelli previsti dal D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal D.M. 13.5.2009;
2. nel Centro di raccolta sono ammessi, per esigenze organizzative e tecnico economiche, solo i rifiuti elencati nell'Allegato A al presente regolamento, che non potrà essere in alcun modo modificato dal Gestore;
3. i rifiuti indicati nell'Allegato A al presente regolamento riportanti l'**asterisco *** a fianco del codice CER sono da considerare di natura pericolosa e, pertanto, dovranno essere trattati con la massima precauzione;
4. i rifiuti che, per le loro dimensioni, non possono essere collocati nei contenitori stradali o domiciliari dedicati, devono essere obbligatoriamente conferiti al Centro di Raccolta comunale oppure consegnati al Gestore tramite il servizio di raccolta porta a porta in uso;
5. possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro di Raccolta; i limiti quantitativi sono quelli indicati nell'Allegato A al presente regolamento;
6. possono essere conferiti solo i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici ad esclusione di quelli professionali che seguono un altro circuito di raccolta.
7. Per le utenze non domestiche (operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi) **è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto**, tra quelle indicate al comma 1, **che rientrano nei criteri**, indicati nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 22.5.1998, che ha definito la “**assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani**”.
8. L'elenco dei rifiuti conferibili indicati nell'Allegato A al presente regolamento, qualora ne ricorrano i presupposti per esigenze tecnico-gestionali e organizzative del servizio e, comunque, in accordo con il Gestore, potrà essere modificato con Determinazione del Responsabile del Servizio, fermo restando quanto disposto al 1° comma del presente articolo.

Art. 6 – Orario di apertura

1. Gli orari e il calendario di apertura sono stabiliti dal Comune in accordo con il Gestore.
2. Il Centro di Raccolta deve essere aperto al pubblico almeno un sabato al mese per almeno tre ore.
3. Non è ammesso il conferimento di rifiuti al di fuori dei giorni e degli orari di apertura.

Art. 7 – Modalità di accesso

1. Tutte le operazioni (ricevimento, controllo, destinazione ed eventuale separazione) si devono effettuare all'interno del Centro di Raccolta.

2. L'accesso allo stesso sarà limitato alle autovetture, agli autoveicoli per il trasporto promiscuo ed agli autocarri e autoveicoli ad uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 quintali, ad esclusione dei mezzi convenzionati con il gestore per le attività di ritiro/conferimento.
3. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro.
4. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico comunicati dal Comune e/o Enti a ciò deputati.

Art. 8 – Modalità del conferimento

A) Conferimento dei privati

1. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro di raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.
2. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.
3. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
4. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

B) Conferimento dei RAEE da parte dei distributori , installatori e centri di assistenza

1. Se il conferimento del RAEE è fatto dal Distributore a partire da un proprio deposito, cioè vengono conferiti contemporaneamente più pezzi, l'operazione sarà accompagnata dall'Allegato 2 del D.M. n.65/2010 (documento semplificato di trasporto), compilato in triplice copia (una rimane al Centro comunale e due vanno al trasportatore, che provvede a restituirne una al distributore).
2. Qualora il conferente sia un installatore o un centro di assistenza, il centro comunale riceve l'Allegato 3 del D.M. n.65/2010 attestante la provenienza domestica del carico di RAEE.
3. Se il conferimento del RAEE è fatto dal Distributore ma provenendo dal domicilio del Cliente, è necessario disporre anche dei dati anagrafici del Cliente stesso.
4. Il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso il Centro di Raccolta, può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.

Art. 9 – Obblighi del Comune

1. Il Comune è tenuto a garantire che il sito sia conforme ai requisiti di cui al D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal D.M. 13.05.2009 e ad effettuare le operazioni di manutenzione straordinaria.

Art. 10 – Obblighi del Gestore

1. Il gestore è tenuto a preporre all'accoglienza dei soggetti conferenti un numero di operatori sufficiente per garantire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta e per soddisfare il normale flusso in ingresso di persone e rifiuti.

2. Il gestore è tenuto a consentire l'accesso contemporaneo di un numero di soggetti conferenti tale da non compromettere un adeguato e idoneo controllo da parte del personale addetto all'accoglienza.
3. In occasione di ciascun conferimento degli utenti:
 - **Privati**
il gestore è tenuto a compilare la scheda conferimento rifiuti domestici e a registrare su apposito archivio il numero progressivo, la data di conferimento, Codice CER e descrizione del rifiuto e la quantità stimata conferita; la scheda è emessa in triplice copia: una è conservata dal gestore; una è consegnata all'utente mentre la terza sarà consegnata al Comune territorialmente competente.
 - **Aziende**
il gestore è tenuto a compilare la scheda di cui all'Allegato 1a al DM 08/04/2008 così come modificata dal D.M. 13/05/2009 e a registrare su apposito archivio il numero progressivo, la data di conferimento, il nome dell'Azienda, il suo N° di Partita IVA, Codice CER e descrizione del rifiuto e la quantità stimata conferita; la scheda è emessa in triplice copia: una è conservata dal gestore; una è consegnata all'azienda ed una al Comune di appartenenza.
4. Il gestore è tenuto, altresì, a:
 - a. non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.
 - b. segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del Centro di Raccolta;
 - c. provvedere alla tempestiva rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno del Centro di Raccolta;
 - d. trasmettere un riepilogo trimestrale dei rifiuti conferiti, entro 10 giorni lavorativi successivi alla scadenza del trimestre, ricavato dal registro di contabilizzazione dei rifiuti, diviso per Codice CER,
 - e. la segnalazione di eventuali anomalie e problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio;
 - f. trasmettere al Comune i reclami espressi dai soggetti conferenti;
 - g. fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art.189 del D. Lgs. 152/2006.

Art. 11 – Norme comportamentali per gli utenti

1. L'utente al momento del conferimento sarà tenuto a:
 - a. fornire al personale presente presso il Centro di Raccolta i dati identificativi necessari tratti da un documento di identità e a non effettuare il conferimento senza autorizzazione;
 - b. dichiarare sotto la sua responsabilità civile e penale, derivante da false dichiarazioni rese, che i rifiuti per quantità e tipologia sono riconducibili alla produzione domestica di civile abitazione sita nel Comune di Ne; il gestore si riserva il diritto di verificare quanto dichiarato e, in caso di eventuali abusi, segnalare quanto avvenuto agli enti competenti per le azioni del caso;
 - c. per le **utenze non domestiche**, fornire il formulario di identificazione e trasporto dei rifiuti completo in ogni sua parte ivi comprese le necessarie iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
 - d. consentire l'identificazione dei rifiuti conferiti e la loro eventuale pesatura e registrazione con sistemi di rilevazione automatici o manuali, per le finalità e gli obblighi previsti dalle vigenti normative e dal presente Documento;
 - e. **provvedere personalmente**, seguendo la disposizione degli addetti, allo scarico dei materiali consentiti nei punti indicati;
 - f. attenersi in ogni caso alle indicazioni e disposizioni impartite dal personale del gestore sia per il miglior conferimento che per la propria e altrui sicurezza.
5. Per il deposito dei **rifiuti** l'utente si recherà con il veicolo fino al punto di scarico e **provvederà personalmente** al deposito dei rifiuti nel cassone predisposto; l'utente dovrà depositare i **rifiuti pericolosi** secondo le indicazioni del personale o, in alternativa, lasciando al personale stesso la definitiva collocazione dei rifiuti negli appositi contenitori. Al termine degli scarichi, l'utente tornerà dall'addetto agli

ingressi per ritirare la propria copia della documentazione di conferimento dei rifiuti. In ogni caso dovrà essere mantenuto un comportamento tale da salvaguardare l'incolumità propria e di eventuali persone accompagnate nonché del personale operativo presente.

Art. 12 – Divieti

1. L'utente in ogni caso non potrà assolutamente:
 - a. scaricare nel Centro di Raccolta materiali difforni da quelli espressamente indicati e/o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
 - b. abbandonare materiali e rifiuti di qualsiasi tipo fuori del Centro, nei pressi dell'ingresso, o in aree interne non dedicate a quel tipo di rifiuto;
 - c. collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito;
 - d. rovistare e asportare materiali precedentemente conferiti o effettuare qualsiasi forma di cernita di rifiuti già presenti all'interno del Centro di raccolta;
 - e. sostare nel Centro oltre il tempo necessario allo scarico e al conferimento dei rifiuti;
 - f. conferire, **da parte di utenze non domestiche**, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali al di fuori delle modalità, delle tipologie e dei quantitativi stabiliti dal presente documento nonché senza la presentazione delle previste registrazioni o autorizzazioni ambientali (es. formulario rifiuti, iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali);
2. Presso il Centro di Raccolta devono comunque essere rispettati i principi generali per cui l'attività di gestione dei rifiuti è un'attività di pubblico interesse e deve svolgersi senza arrecare pregiudizio all'ambiente e alla salute.

Art. 13 – Misure di sicurezza

1. Poiché la tutela dell'ambiente, delle infrastrutture e della salute degli utilizzatori e degli operatori sono elementi fondamentali per una corretta gestione dell'isola ecologica anche ai sensi della normativa vigente gli utilizzatori del Centro di Raccolta devono prendere visione delle norme di sicurezza indicate, che sono legate alle attività e ai rifiuti gestiti, nonché attenersi scrupolosamente a tali disposizioni e a quelle impartite dagli addetti del servizio (Vedi allegato C).
2. Il Gestore si riserva la facoltà di impedire il conferimento dei rifiuti a chiunque non rispetti tali disposizioni ovvero a segnalare i comportamenti impropri agli enti preposti.

Art. 14 – Controlli

1. Le attività di controllo e di verifica sui rifiuti conferiti avvengono:
 - a. su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
 - b. su richiesta da parte del Responsabile del Servizio Comunale;
 - c. su diretta iniziativa di qualsiasi organo di polizia giudiziaria o di personale della Polizia Amministrativa autorizzata ai sensi della L.R. 18/99.
2. Il Gestore ovvero l'amministrazione comunale potrà in qualunque momento decidere con apposita delibera di Giunta di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo dell'isola qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, nel rispetto delle vigenti norme per la garanzia della tutela della privacy.

Art. 15 – Controlli Sanzioni

1. Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Violazione	Sanzione minima	Sanzione massima	Riferimento
Abbandono di rifiuti all'esterno del Centro di Raccolta	euro 300,00	euro 3000,00	Art. 255 D. Lgs. 152/06
Deposito di rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito	euro 25,00	euro 250,00	art. 8
Deposito nei singoli contenitori di rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati	euro 50,00	euro 500,00	art. 12
Scarico di rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento	euro 50,00	euro 500,00	art. 12
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta	euro 50,00	euro 500,00	art. 12

- L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune, del gestore o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti.
- Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.
- Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente Regolamento la Polizia municipale o locale, i Carabinieri, La Polizia di Stato, le Guardie Forestali, le Guardie Ecologiche Volontarie, la Guardia di Finanza oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché all'A.S.L.
- Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza del Centro di Raccolta è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.
- Ai sensi dell'art. 6, comma 3bis, della Legge Regionale 09 luglio 1998, n. 27 e successive modificazioni e integrazioni, il Comune può, con provvedimento del Sindaco, conferire ai propri dipendenti o ai dipendenti dei soggetti ai quali è affidato il servizio di raccolta dei rifiuti, funzioni di accertamento e di contestazione immediata delle violazioni delle disposizioni dei Regolamenti comunali relative alle modalità del conferimento dei rifiuti ai servizi di raccolta.

Art. 16 – Modalità di comunicazione ed entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione. Esso verrà ulteriormente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per ulteriori quindici giorni ai fini della sua pubblicizzazione. Il presente documento sarà esposto presso il Centro di Raccolta, o in altra forma che il Comune in accordo con il Gestore ritenga opportuna.

Art. 17 – Rinvio normativo

1. Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani.
2. Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle altre norme vigenti in materia.

ELENCO RIFIUTI AMMESSI utenze DOMESTICHE e utenze NON DOMESTICHE

	<u>Descrizione</u>	Codice CER	<u>DESCRIZIONE CER</u>	Volume Max di Stoccaggio e n° contenitori	UTENZE DOMESTICHE (quantitativo massimo conferibile)	<u>UTENZE NON DOMESTICHE</u> (quantitativo massimo conferibile)
1	imballaggi in carta e cartone	15 01 01	imballaggi in carta e cartone	30 mc (1)	100 Kg/giorno	15 ton/anno
2	imballaggi in plastica	15 01 02	imballaggi in plastica	30 mc (1)	50 Kg/giorno	10 ton/anno
3	imballaggi in legno	15 01 03	imballaggi in legno	30 mc (1)	300 Kg/giorno	30 ton/anno
4	imballaggi in metallo	15 01 04	imballaggi metallici	30 mc (1)	100 Kg/giorno	15 ton/anno
5	imballaggi in vetro	15 01 07	imballaggi in vetro	4 mc (1)	100 Kg/giorno	15 ton/anno
6	pneumatici	16 01 03	pneumatici fuori uso	4 mc (1)	100 Kg/giorno	---
7	rifiuti di carta e cartone	20 01 01	carta e cartone	30 mc (1)	100 Kg/giorno	15 ton/anno
8	rifiuti in vetro	20 01 02	Vetro	4 mc (1)	100 Kg/giorno	15 ton/anno

	Descrizione	Codice CER	DESCRIZIONE CER	Volume Max di Stoccaggio e n° contenitori	UTENZE DOMESTICHE (quantità max) conferibile	<u>Distributori/ installatori/ centri di assistenza</u>
9	<u>rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)</u>					
10		Lampade (R5)	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Come forniti dal cdc raee	illimitato	3500 Kg/giorno (in accordo con Gestore)
11		Freddo (R1)	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Come forniti dal cdc raee	1 pz/giorno	3500 Kg/giorno (in accordo con Gestore)
11		TV / Monitors (R3)	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Come forniti dal cdc raee	1 pz/giorno	3500 Kg/giorno (in accordo con Gestore)
12		Lavatrici / Lavastoviglie (R2)	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Come forniti dal cdc raee	1 pz/giorno	3500 Kg/giorno (in accordo con Gestore)
13		Piccoli elettrodomestici (R4)	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Come forniti dal cdc raee	2 pz/giorno	3500 Kg/giorno (in accordo con Gestore)

	Descrizione	Codice CER	DESCRIZIONE CER	Volume Max di Stoccaggio e n° contenitori	UTENZE DOMESTICHE (quantità max) conferibile	<u>UTENZE NON DOMESTICHE (quantità max) conferibile</u>
14	farmaci	20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	1,1 mc (1)	5 Kg	---
15	batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche	20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenuti tali batterie	1,1 mc (1)	2 pezzi/giorno	---
16	rifiuti legnosi	20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*	30 mc (1)	300 Kg/giorno	30 ton/anno
17	rifiuti plastici	20 01 39	plastica	30 mc (1)	50 Kg/giorno	15 ton/anno
18	rifiuti metallici	20 01 40	metallo	30 mc (1)	50 Kg/giorno	15 ton/anno
19	ingombranti	20 03 07	rifiuti ingombranti	30 mc (1)	50 Kg/giorno	15 ton/anno
20	batterie ed accumulatori (pile)	20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	1,1 mc (1)	1Kg/anno	---

	Descrizione	Codice CER	DESCRIZIONE CER	Volume Max di Stoccaggio e n° contenitori	UTENZE DOMESTICHE (quantità max) conferibile	<u>UTENZE NON DOMESTICHE</u> (quantità max) <u>conferibile</u>
21	Toner e cartucce per stampa	08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	1 mc (bigbag)	2Kg/anno	---
22	Altri rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.					A seguito di apposite convenzioni a titolo oneroso con il Gestore

RISCHI E COMPORTAMENTI DI SICUREZZA DA ADOTTARE

Strada accesso all'isola ecologica; spazi limitati	<p>Rispettare i limiti di velocità e comunque adeguare la stessa e le manovre alle condizioni delle viabilità.</p> <p>Gli automezzi del Gestore hanno la precedenza sui veicoli privati.</p> <p>I soggetti conferenti sono tenuti a trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento</p>
Zone di scarico; possibile presenza materiali ancora da sistemare negli appositi cassoni scarrabili	<p>Procedere a passo d'uomo rispettando le indicazioni degli addetti all'impianto.</p> <p>Prestare attenzione a possibile presenza rifiuti ingombranti.</p> <p>Divieto di muovere il proprio mezzo quando vi siano altri automezzi o attrezzature in movimento.</p>
Zone di scarico; possibile presenza rifiuti pericolosi, quali ad es. oli, grassi	<p>Prestare attenzione nel conferire i rifiuti, divieto di toccare, spostare contenitori, barattoli, prodotti eventualmente presenti nel sito</p>
Possibilità caduta ingombranti possibilità ferimento con parti metalliche rifiuti	<p>Nel conferimento di ingombranti nei cassoni prestare attenzione al materiale già presente ed a sua possibile caduta od accidentale movimentazione</p> <p>Prestare attenzione ai rifiuti ferrosi</p>
Interazione con mezzi del Gestore o privati e con gli addetti all'impianto; possibilità di incidente o di investimento degli addetti.	<p>Non impegnare l'area di scarico se non già sgombra da altri automezzi e comunque attendere le comunicazioni dell'addetto del Centro di raccolta.</p> <p>Prima di effettuare lo scarico verificare che nessun operatore sia nelle vicinanze dell'automezzo. Rispettare le indicazioni del personale del Centro di raccolta.</p> <p>I soggetti conferenti sono tenuti a rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica.</p> <p>I soggetti conferenti sono tenuti a porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.</p>
Discesa dal mezzo per aperture sponde, possibile caduta dall'alto.	<p>Effettuare l'apertura delle sponde in maniera corretta, evitando azioni improprie.</p>



COMUNE DI NE

Provincia di Genova

Piazza dei Mosto 2, 16040 Ne (Ge) - Tel. 0185.337090, Fax 0185.337530

Proposta di Deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale

AREA TECNICA

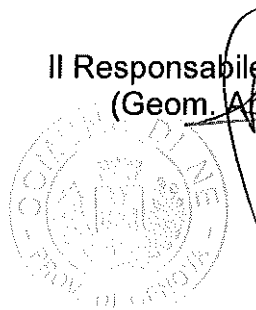
Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Oggetto: Centro di raccolta comunale rifiuti urbani differenziati sito in località Vallescura.
Approvazione ai sensi dell'art.2 del D.M. 8.4.2008 e s.m.i.. Approvazione
Regolamento per la gestione del centro di raccolta.

Il Responsabile dell'Area Tecnica esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di Deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Ne, 23.12.2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Andrea Gigliato)



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Presidente

F.to Geom. CESARE PESCE

Il Segretario Comunale

F.to Dottor VINCENZO CAMBERLINGO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

NE, li

Il Segretario Comunale

Dottor VINCENZO CAMBERLINGO
